



CIRCOLAZIONE DEL CINEMA ITALIANO ALL'ESTERO

(progetto anno 2003)

Il progetto elaborato dall'AIDAC punta alla strutturazione di una società di distribuzione internazionale sotto l'ombrello di Cinecittà Holding, che provveda alla **organizzazione e alla gestione di un sistema distributivo delle opere cinematografiche italiane, doppiate nelle lingue di destinazione, su nuovi mercati**, a partire da quello statunitense, **attraverso i nuovi sistemi di diffusione**.

La distribuzione si avvarrà principalmente dei nuovi sistemi: DVD, Internet, Sat e cable-tv, che non solo hanno ormai superato del 200 per cento gli incassi delle sale, ma che rappresentano un canale di più facile accesso per arrivare a un pubblico che non conosce la nostra cinematografia e creare un gusto e una consuetudine con una "immagine" del nostro paese che dal cinema si allarghi alla produzione italiana - culturale e non - in senso più generale.

In particolare, nel DVD possono essere affiancati al film italiano informazioni e programmi promozionali finalizzati a incentivare il turismo nel nostro paese.

Gli enti locali che intendessero utilizzare un film italiano come mezzo di autopromozione potrebbero, "adottando" un film, partecipare alla produzione del DVD - restauro dei materiali e doppiaggio -, anche favorendo la sponsorizzazione da parte di industrie della propria area che mirassero ad allargare il proprio mercato.

A sostegno di quest'ottica di azione, riportiamo alcuni dati forniti dall'International Video Federation:

- alla fine del 1999, i lettori DVD venduti negli Stati Uniti ammontavano a 4 milioni, contro i 50mila venduti in Italia
- la vendita e il noleggio di VHS e DVD hanno fruttato (fino al 2000) 18 miliardi di \$ negli Usa, contro i 700 miliardi di lire in Italia; nel 2001 sono stati effettuati negli USA tre miliardi di noleggi (tra VHS e DVD, per un totale di otto miliardi e mezzo di dollari)
- i titoli disponibili su DVD sono in Italia circa 1400 (di cui il 93% di produzione Usa), mentre negli Stati Uniti sono circa 10000 (di cui il 99,5% di produzione Usa)
- i film italiani disponibili sui maggiori siti di vendita on-line statunitensi (reel.com, amazon.com) sono: in VHS sottotitolati: circa 60, doppiati: 8; in DVD sottotitolati: 25, doppiati: nessuno tranne due di Dario Argento
- nel '98 i film italiani trasmessi dalle 5 maggiori Tv satellitari Usa sono stati 18. 22 nel '99

Con la centralizzazione dell'organizzazione distributiva, inoltre, potrebbe essere sistematicizzata la diffusione delle opere cinematografiche italiane nel circuito scolastico e universitario, con l'intento non solo culturale di creare un nuovo pubblico tra le nuove generazioni, che tutti i più recenti sondaggi internazionali indicano come i principali fruitori del prodotto cinematografico.



CIRCOLAZIONE DEL CINEMA ITALIANO ALL'ESTERO

(memoria)

OBBIETTIVI

- organizzazione e gestione di un sistema distributivo delle opere cinematografiche italiane su nuovi mercati attraverso:
 - la strutturazione di una società di distribuzione internazionale sotto l'ombrello di Cinecittà Holding
 - il doppiaggio sistematico delle opere cinematografiche italiane in inglese e successivamente in spagnolo, da effettuarsi nei luoghi di destinazione utilizzando professionalità locali, più eventuali sottotitolaggi nelle lingue minori.
- realizzazione dei prodotti su supporto DVD, utilizzando le strutture nazionali

PARTNER

la società di distribuzione stringerà accordi di cooperazione nell'organizzazione e per l'acquisizione dei diritti di utilizzazione con:

- titolari dei diritti di utilizzazione internazionale delle opere
- Cinecittà Holding e consociate: Istituto Luce, Cinecittà Servizi
- Ministero attività culturali - Dipartimento dello spettacolo
- Ministero commercio estero - ICE
- Ministero affari esteri - Relazioni culturali - Istituti italiani di cultura
- enti locali e imprese italiane e straniere

FASI

- creazione della Società
- reperimento e riacquisizione dei diritti di utilizzazione delle opere cinematografiche da distribuire
- reperimento delle risorse necessarie al doppiaggio e all'attività di distribuzione
- organizzazione di una rete commerciale (video dealer-internet) nei territori stranieri
- messa a regime del piano commerciale e ammortamento degli investimenti



NUOVE STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEL CINEMA ITALIANO

Riteniamo che si debba guardare alla circolazione delle opere come a un fenomeno globale, fondato, se si vuole garantire la coesistenza del maggior numero di modelli culturali possibili, su un criterio di ampia reciprocità.

È necessario quindi che il cinema italiano avvii una fase dinamica che abbia come obiettivo l'allargamento del suo spazio di mercato al di fuori dei confini nazionali, con una penetrazione sistematica negli altri mercati.

E' quindi altresì necessario strutturare un sistema di diffusione basato su un marketing strategico che punti sì alla distribuzione in sala, ma che soprattutto guardi ai nuovi sistemi (Home-video, Tv-cavo, Dvd, Internet), che non solo hanno ormai superato del 200 per cento gli incassi delle sale, ma che possono costituire un canale per creare un gusto e un'abitudine in un pubblico che con il tempo può essere portato di nuovo al cinema.

Fino a oggi abbiamo assistito a una vera e propria svendita dei diritti di utilizzazione per l'estero dei film italiani, che finiscono a multinazionali della comunicazione. Gran parte del patrimonio cinematografico italiano, soprattutto quello del passato, rischia così di andare definitivamente disperso. Al contrario, uno sforzo delle istituzioni andrebbe concentrato sul recupero dei diritti di utilizzazione di questi film, che costituiscono un valore e una eredità culturale per il nostro paese, per permetterne la continuità della circolazione.

Un consorzio di imprese dovrebbe parallelamente gestire e organizzare la circolazione dei film italiani sul mercato internazionale, coadiuvato dall'Agenzia per la promozione del cinema italiano che - con la collaborazione dell'Ice - coordinerebbe il sistema di servizi, dal doppiaggio alla promozione, per potenziare l'esportazione e la distribuzione.

Il consorzio si imporrebbe così come marchio di distribuzione e diffusione del cinema italiano.

Obbiettivo principale e immediato di tale struttura deve essere, come accennato, l'utilizzazione delle nuove tecnologie, in particolare del Dvd. Questo nuovo supporto, simile a un compact disk e che sta rapidamente soppiantando il formato Vhs, è in grado di contenere un intero film e fino a otto colonne audio doppiate, dando modo così a ciascuno di vedere e capire nella lingua prescelta. (Su quest'ultimo punto val bene sottolineare che un film in lingua italiana può comunicare nel mondo con 70 milioni di persone, mentre il bacino di utenza linguistica inglese-spagnolo supera abbondantemente il miliardo).



Ruolo e opportunità per gli enti locali

Il mezzo di diffusione su cui si impenna il progetto è il DVD (digital versatile disk), un supporto universale, in quanto multilingue, e allo stesso tempo con una capacità capillare di penetrazione e di circolazione, tra vendita, noleggio e vendita on-line.

Il DVD, oltre a contenere un film con otto colonne audio doppiate e ulteriori versioni sottotitolate, lascia a disposizione una gran quantità di “spazio” che può essere riempita con altro. Attualmente le industrie americane dello spettacolo utilizzano questo spazio per inserirvi materiale illustrativo del film stesso o per la promozione di altri film.

Riteniamo che questa possibilità data dalla tecnologia possa invece essere utilizzata per affiancare al film italiano informazioni e programmi promozionali finalizzati a incentivare il turismo nel nostro paese.

Sia le grandi città sia le piccole realtà locali possiedono importanti patrimoni, spesso poco noti, che potrebbero far conoscere all'estero “adottando” un film italiano e utilizzandolo come veicolo promozionale delle proprie risorse culturali, ricettive e ricreative.

Insieme al film acquistato o noleggiato, lo spettatore di ogni parte del mondo verrebbe così stimolato a conoscere un comune o una regione, il suo patrimonio naturalistico, artistico e culturale.

L'ente locale che intendesse utilizzare un film italiano come mezzo di autopromozione potrebbe partecipare alla produzione del DVD - restauro dei materiali e doppiaggio -, anche favorendo la sponsorizzazione da parte di industrie della propria area che mirassero ad allargare il proprio mercato.

Per garantire uno standard qualitativo di alto livello al materiale audiovisivo promozionale, è ipotizzabile un coordinamento tra gli enti locali e le relative film-commission che ne sovrintenda la produzione, anche affidando la realizzazione dei filmati a qualificati autori cinematografici e televisivi.

I filmati così realizzati, oltre ad affiancare il film “adottato” nella sua vita commerciale, potrebbero essere utilizzati in modo autonomo, in lingua italiana o nelle versioni doppiate, per le diverse esigenze dell'ente locale.

Infine, è possibile ipotizzare un accordo con i titolari dei diritti di distribuzione per cui ogni ente locale partecipante al progetto, contando sull'elevato numero di presenze turistiche che visita il nostro paese, potrebbe commercializzare la serie dei DVD del cinema italiano, offrendo così un “ricordo” di elevato valore intrinseco e promozionale, messaggio di alto profilo dell'“immagine Italia” nel mondo.

Mario Paolinelli

Roma, 2003

- in allegato una lista esemplificativa di film che coniugano qualità e successo commerciale, su cui andrebbe fatta la verifica sulla titolarità dei diritti.



Michelangelo Antonioni

Cronaca di un amore (1950)
L'avventura (1959)
Blow-up (1966)
Zabriskie Point (1970)
Professione reporter (1975)

Dario Argento

L'uccello dalle piume di cristallo (1970)
Profondo rosso (1975)

Pupi Avati

Tutti defunti... tranne i morti (1977)
Regalo di Natale (1986)

Marco Bellocchio

I pugni in tasca (1965)

Bernardo Bertolucci

Novecento (1976)

Giorgio Bianchi

Il conte Max (1957)

Mauro Bolognini

Il bell'Antonio (1960)

Tinto Brass

La chiave (1983)

Mario Camerini

Il signor Max (1937)

Renato Castellani

Due soldi di speranza (1951)

Liliana Cavani

Il portiere di notte (1974)
La pelle (1981)

Luigi Comencini

Pane, amore e fantasia (1950)
Lo scopone scientifico (1972)
La donna della domenica (1975)
L'ingorgo (1979)

Damiano Damiani

Il giorno della civetta (1968)
La moglie più bella (1970)

Giuseppe De Santis

Riso amaro (1949)
Italiani brava gente (1964)

Vittorio De Sica

Sciuscià (1946)
Ladri di biciclette (1948)
Miracolo a Milano (1951)
Il giardino dei Finzi Contini (1970)

Federico Fellini

I vitelloni (1953)
La strada (1954)
Il bidone (1955)
Le notti di Cabiria (1957)
La dolce vita (1959)
8 e 1/2 (1963)
Giulietta degli spiriti (1965)
Roma (1972)
Amarcord (1973)

Giuseppe Ferrara

Il caso Moro (1986)

Marco Ferreri

L'ape regina (1963)
La grande abbuffata (1973)

Pasquale Festa Campanile

La ragazza di Trieste (1982)

Pietro Germi

L'uomo di paglia (1958)
Un maledetto imbroglio (1960)
Divorzio all'italiana (1962)
Signore e signori (1965)
Alfredo Alfredo (1972)

Marco Tullio Giordana

Pasolini un delitto italiano (1995)



Stefano Incerti

Il verificatore (1995)

Alberto Lattuada

Venga a prendere il caffè da noi (1970)

Sergio Leone

Per un pugno di dollari (1964)

Per qualche dollaro in più (1965)

C'era una volta il West (1968)

Giù la testa (1971)

C'era una volta in America (1984)

Carlo Lizzani

Cronache di poveri amanti (1954)

Mussolini ultimo atto (1974)

Nanni Loy

L'audace colpo dei soliti ignoti (1959)

Detenuto in attesa di giudizio (1971)

Mi manda Picone (1984)

Luigi Magni

Nell'anno del Signore (1969)

Citto Maselli

I delfini (1960)

Camillo Mastrocinque

La banda degli onesti (1956)

Raffaello Matarazzo

Catene (1950)

Mario Monicelli

Il medico e lo stregone (1957)

I soliti ignoti (1958)

La grande guerra (1959)

I compagni (1963)

Amici miei (1975)

Un borghese piccolo piccolo (1977)

Speriamo che sia femmina (1986)

Giuliano Montaldo

Sacco e Vanzetti (1971)

Giordano Bruno (1973)

Nanni Moretti

Bianca (1984)

Caro diario (1993)

Maurizio Nichetti

Volere volare (1991)

Pier Paolo Pasolini

Accattone (1961)

Uccellacci e uccellini (1965)

Elio Petri

Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto (1970)

Antonio Pietrangeli

Nata di marzo (1957)

Fantasma a Roma (1960)

Io la conoscevo bene (1965)

Michele Placido

Un eroe borghese (1993)

Dino Risi

Poveri ma belli (1956)

Il sorpasso (1962)

I mostri (1963)

Una vita difficile

Marco Risi

Il muro di gomma (1991)

Roberto Rossellini

Roma città aperta (1945)

Paisà (1946)

Il generale Della Rovere (1959)

Francesco Rosi

Salvatore Giuliano (1961)

Le mani sulla città (1963)

Uomini contro (1971)

Il caso Mattei (1972)

Cadaveri eccellenti (1975)

Carmen (1983)



Sergio Rubini
La stazione (1990)

Luciano Salce
L'anatra all'arancia (1975)
Fantozzi (1975)

Gabriele Salvatores
Mediterraneo (1990)

Ettore Scola
Dramma della gelosia (1969)
C'eravamo tanto amati (1974)
Una giornata particolare (1977)
La terrazza (1980)

Silvio Soldini
Pane e tulipani

Alberto Sordi
Polvere di stelle (1973)

Pasquale Squitieri
Il prefetto di ferro (1973)

Steno
Guardie e ladri (1951)
Un giorno in pretura (1953)
Un americano a Roma (1954)

Paolo e Vittorio Taviani
San Michele aveva un gallo (1971)
Allonsanfan! (1974)

Giuseppe Tornatore
Nuovo cinema Paradiso (1988)
Una pura formalità (1994)

Massimo Troisi
Non ci resta che piangere (1984)

Florestano Vancini
Il delitto Matteotti (1973)
La lunga notte del '43 (1960)

Carlo Verdone
Compagni di scuola (1988)

Paolo Virzì
La bella vita (1994)

Luchino Visconti
Bellissima (1951)
Rocco e i suoi fratelli (1960)
Il Gattopardo (1963)
L'innocente (1976)

Lina Wertmuller
Film d'amore e d'anarchia (1973)

Luigi Zampa
Onorevole Angelina (1947)
La romana (1954)